



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2009, recante l’istituzione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e, in particolare, l’art. 17;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro per la cooperazione internazionale e l’integrazione del 20 novembre 2012 con il quale si definisce l’organizzazione del Dipartimento, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 23 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022, reg. n. 2617, con il quale il dott. Alfredo Mantovano è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2022, reg. n. 2905, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano sono state delegate le funzioni in materia di politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 2022, reg. n. 3051, con il quale è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento al Cons. Paolo Molinari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024 di adozione del Piano integrato di organizzazione e attività (PIAO) per il triennio 2024-2026, come rettificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante il nuovo regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;”



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

CONSIDERATO che il Dipartimento provvede a promuovere, indirizzare e coordinare le azioni atte a contrastare il diffondersi dell'uso di sostanze stupefacenti, delle tossicodipendenze e delle alcool-dipendenze correlate, nonché a promuovere e realizzare attività in collaborazione con le pubbliche amministrazioni competenti nello specifico settore, le associazioni, le comunità terapeutiche, i centri di accoglienza operanti nel campo della prevenzione, della cura, della riabilitazione e del reinserimento, provvedendo alla raccolta della documentazione sulle tossicodipendenze, alla definizione e all'aggiornamento delle metodologie per la rilevazione, all'archiviazione ed elaborazione, alla valutazione e al trasferimento all'esterno dei dati e delle informazioni sulle tossicodipendenze;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2024, che ha disposto l'assegnazione della quota a diretta gestione statale per i progetti di "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche" oggetto di ripartizione nell'anno 2023 che residua dall'approvazione di tutti i progetti idonei al finanziamento sul CDR 14 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini del finanziamento di progetti/interventi volti alla prevenzione ed al recupero delle tossicodipendenze e delle altre dipendenze patologiche, nel rispetto delle finalità degli articoli 47 e 48 della legge n. 222 del 1985;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2025 con il quale è stata disposta la ripartizione dei fondi residui 8x1000 di cui alla citata deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2024 per il finanziamento di progetti e interventi di prevenzione e recupero delle tossicodipendenze e delle altre dipendenze patologiche;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'emanazione di un avviso pubblico per promuovere la realizzazione di progetti che prevedano l'istituzione di servizi/attività/comunità educative per i giovani (punti di ascolto/informazione/consulenza, attività ludico/ricreative, attività formative, attività sportive, attività culturali etc..) con specifici programmi per la prevenzione delle dipendenze patologiche (da sostanze stupefacenti e digitali);

CONSIDERATA la disponibilità delle risorse finanziarie stanziata sul capitolo 288 del Centro di Responsabilità 14 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri anno 2024 e triennio 2024-2026;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

**PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI
SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI
PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA
SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

Articolo 1

Finalità/ambito di intervento

1. Il presente avviso promuove la realizzazione di progetti che prevedano l'istituzione di servizi/attività/comunità educative per i giovani con specifici programmi per la prevenzione delle dipendenze da sostanze stupefacenti e dipendenze digitali, anche attraverso la creazione di reti tra enti.

Articolo 2

Soggetti proponenti

1. Possono presentare proposte progettuali nell'ambito del presente avviso:
 - a) gli enti pubblici;
 - b) enti del Terzo settore iscritti al RUNTS e le associazioni sportive dilettantistiche iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche. Sono, altresì ammesse le associazioni e le fondazioni iscritte nell'anagrafe delle ONLUS di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, per effetto del dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice, in combinato disposto con il successivo articolo 102, comma 2, lettera a), nonché con l'articolo 34, comma 3, del D.M. 15 settembre 2020, n.106.
2. I soggetti proponenti possono presentare le proposte progettuali singolarmente o in partenariato tra loro.
3. I soggetti proponenti, in forma singola o associata, non possono presentare, a pena di esclusione, più di una proposta progettuale.
4. I soggetti proponenti devono essere in possesso di comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito delle proprie attività.

Articolo 3

Collaborazioni pubblico-pubblico/privato-pubblico

1. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, possono presentare le proposte progettuali anche in collaborazione tra loro.
2. Al momento della presentazione della proposta progettuale i soggetti in collaborazione devono fornire una dichiarazione di impegno a formalizzare l'accordo di collaborazione, secondo quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lettera e), in cui deve essere indicato il soggetto capofila.
3. Il soggetto capofila, che a pena di esclusione deve realizzare almeno il 60 per cento delle attività e delle relative spese previste nella proposta progettuale, sarà l'unico interlocutore del Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze, nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione. I



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

soggetti facenti parte dell'accordo di collaborazione, diversi dal capofila, non possono vantare alcuna pretesa a qualsiasi titolo nei confronti del Dipartimento.

4. La formalizzazione dell'accordo di collaborazione, utilizzando lo schema di cui al format D, dovrà avvenire prima della sottoscrizione della convenzione di cui al successivo art. 11, comma 1.

Articolo 4

Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra enti privati

1. Se la proposta progettuale è presentata in forma associata tra i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), dovrà essere costituita un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
2. Al momento della presentazione della proposta progettuale, gli enti devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituire l'ATS, utilizzando lo schema di cui al format D1, secondo quanto indicato al successivo art. 7, comma 1, lettera e), indicando il soggetto capofila che dovrà realizzare, a pena di esclusione, almeno il 60 per cento delle attività e delle spese previste nella proposta progettuale. I soggetti facenti parte dell'ATS, diversi dal capofila, non possono vantare alcuna pretesa a qualsiasi titolo nei confronti del Dipartimento.
3. La costituzione dell'ATS dovrà essere formalizzata prima della sottoscrizione della convenzione con il Dipartimento, di cui al successivo art. 11, comma 1, attraverso atto notarile o scrittura privata autenticata. In tale atto dovrà essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto che agirà in qualità di capofila e che sarà l'unico interlocutore del Dipartimento, nonché destinatario del finanziamento, responsabile dell'attuazione del progetto e della relativa rendicontazione.

Articolo 5

Risorse finanziarie programmate e finanziamento concesso

1. Le risorse economiche programmate per il finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso pubblico ammontano complessivamente a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00).
2. I soggetti proponenti possono chiedere, per la realizzazione delle proposte progettuali, un finanziamento omnicomprensivo non superiore a euro 200.000,00 (duecentomila/00).
3. Le risorse finanziarie sono assegnate ai soggetti proponenti i progetti ammessi al finanziamento con decreto di approvazione della graduatoria finale di cui all'articolo 10, lettera b), comma 2.

Articolo 6

Durata dei progetti

1. La durata complessiva dei progetti deve essere pari a ventiquattro mesi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

Articolo 7

Documentazione per la presentazione delle proposte progettuali

1. Alla presentazione della proposta progettuale, il soggetto proponente, a pena di non ammissibilità, deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso pubblico e deve trasmettere, a pena di non ammissibilità alla successiva fase di valutazione di merito, la seguente documentazione:
 - a. la domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format A**;
 - b. *ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a)*, la copia dello statuto aggiornato e dell'atto costitutivo. In caso di ATS dovranno essere inviati tutti gli statuti aggiornati e gli atti costitutivi;
 - c. la dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta digitalmente e redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format B o B1**, a seconda del soggetto proponente di cui all'art. 2, comma 1, che attesti:
 - i. l'iscrizione ai registri di settore, ove previsto;
 - ii. la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - iii. la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento di tasse e imposte, dirette ed indirette;
 - iv. *ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a)*, la data di approvazione dell'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto;
 - v. l'assenza di finanziamento del medesimo progetto mediante ricorso a qualsiasi altro contributo pubblico a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
 - vi. l'astensione dalla presentazione, nell'ambito del presente Avviso, di più proposte progettuali;
 - vii. *ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a)*, la dichiarazione di non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
 - viii. *ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a)*, il non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
 - ix. *ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a)*, il non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
 - x. *ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a)*, l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- xi. *ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a)*, l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
 - d. la Scheda Progetto con Cronoprogramma e Piano finanziario della proposta progettuale, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format C**, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e compilata in ogni sua parte, con riferimento agli elementi principali dell'idea progettuale e del suo sviluppo fino alla realizzazione delle azioni;
 - e. la dichiarazione di impegno per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione o di costituzione di ATS di cui agli articoli 3 e 4, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **format D o D1**, sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto partecipante, nella quale deve essere specificato il ruolo svolto da ciascun componente dell'accordo di collaborazione nell'ambito delle attività progettuali;
 - f. *curriculum vitae* del responsabile del progetto.
2. In caso di ATS, le dichiarazioni di cui al comma 1, lettera e) e la documentazione di cui alla lettera c) del presente articolo devono essere presentate e sottoscritte digitalmente da ciascun legale rappresentante, utilizzando esclusivamente i format richiesti.

Articolo 8

Modalità e termini di trasmissione delle proposte progettuali

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale www.politicheantidroga.gov.it, sezione "Avvisi", e della pubblicazione si dà comunicazione sulla G.U. della Repubblica italiana. Le successive informazioni inerenti al presente Avviso saranno pubblicate sul sito istituzionale sopra indicato con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. Le domande di partecipazione devono essere presentate, a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale del Dipartimento, tramite PEC all'indirizzo avviso.servizieducativi@pec.governo.it. La PEC di trasmissione della domanda - **format A**, completa della documentazione richiesta al precedente articolo 7, deve pervenire entro e non oltre **le ore 23:59 del 25 luglio 2025**. La data e l'orario di invio della domanda di partecipazione a mezzo PEC sono comprovati dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna da parte della casella PEC avviso.servizieducativi@pec.governo.it.
3. Le domande di partecipazione che non sono trasmesse entro il termine di cui al comma 2 o che siano trasmesse difformemente a quanto previsto al medesimo comma 2, saranno ritenute irricevibili e, pertanto, escluse dalle successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito.
4. La PEC, nell'oggetto, deve indicare il codice identificativo dell'Avviso: "DPA AVVISO SERVIZI EDUCATIVI" e la denominazione del soggetto proponente. Tali indicazioni dovranno essere sempre riportate nelle comunicazioni con il Dipartimento, da effettuarsi tramite PEC. Il Dipartimento non risponde di eventuali disguidi dovuti alla mancata o non



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

corretta indicazione del codice identificativo dell'Avviso e della denominazione del proponente, le cui conseguenze restano a carico del soggetto proponente.

5. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, verrà pubblicato, con valore di notifica, sul sito istituzionale del Dipartimento, l'elenco delle eventuali candidature ritenute irricevibili, ai sensi del precedente comma 3.

Articolo 9

Responsabile del Procedimento

1. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Quattrocchi, funzionario del Dipartimento, nominato ai sensi dell'articolo 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Articolo 10

Valutazione delle proposte progettuali

A) Procedura di valutazione

1. In via preliminare, il responsabile del procedimento (RdP) procederà d'ufficio alla verifica della ricevibilità delle proposte progettuali pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti agli articoli 7 e 8. L'esito della verifica sarà trasmesso alla Commissione di cui al seguente comma 2, per le successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito.
2. Per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ricevibili, sarà istituita un'apposita Commissione di valutazione, nominata con provvedimento del Capo del Dipartimento, formata da qualificati esperti provenienti da amministrazioni centrali/periferiche ovvero estranei all'Amministrazione pubblica.
3. Per la partecipazione alla Commissione non sono riconosciuti, ad alcun titolo, compensi né rimborsi di spese, comunque denominati.
4. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali presentate sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

Criteri	Descrizione	Punteggio Massimo
a	Qualità della proposta progettuale	55
a.1	Chiara descrizione degli obiettivi generali e specifici della proposta progettuale, modalità di realizzazione delle attività, indicatori di risultato per la valutazione dell'intervento e risultati attesi.	45
a.2	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso e capacità di incidere sul fenomeno	10
b	Caratteristiche del soggetto proponente	10



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

b.1	Esperienza maturata in ambito sociale	10
c	Elementi finanziari e cronoprogramma	35
c.1	Coerenza tra le attività descritte nella proposta progettuale e il piano finanziario	20
c.2	Coerenza della tempistica indicata rispetto alle attività progettuali	15

5. Durante la fase istruttoria sull'ammissibilità delle proposte progettuali, la Commissione, per il tramite del responsabile del procedimento, può invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a cinque giorni dalla richiesta, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.
6. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti con un punteggio inferiore a 60/100.
7. Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio, collocandosi alla fine della graduatoria e vi sia possibilità di finanziare solo uno di tali progetti nell'ambito della capienza delle risorse disponibili, il Dipartimento assegnerà il finanziamento al progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nel criterio relativo alla "Qualità della proposta progettuale". Qualora due o più progetti ricevano un identico punteggio in merito al criterio sopra specificato, il Dipartimento assegnerà il finanziamento al progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nel criterio relativo agli "Elementi finanziari e cronoprogramma". Qualora due o più progetti ricevano un identico punteggio in merito a tutti i criteri sopra specificati, il Dipartimento procederà all'individuazione del progetto da finanziare tramite sorteggio in seduta pubblica.

B) Definizione delle graduatorie e pubblicazione

1. La Commissione valuta i singoli progetti e attribuisce il punteggio secondo i criteri di valutazione di cui alla lettera A, punto 4 del presente articolo. All'esito della valutazione la Commissione redige una proposta di graduatoria dei progetti, collocati in ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito, che saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Non sono ritenuti idonei al finanziamento i progetti con un punteggio complessivo inferiore a 60/100.
2. La graduatoria finale sarà approvata con decreto del Capo del Dipartimento.
3. Il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, nella sezione "Avvisi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.
4. In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti proponenti, i cui progetti siano stati ammessi a finanziamento, ovvero in caso di revoca del finanziamento ai sensi dell'articolo 14, il Dipartimento provvede allo scorrimento della relativa graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

5. Il Dipartimento si riserva lo scorrimento della graduatoria nel caso di sopravvenienze finanziarie, procedendo al finanziamento degli interventi collocati nelle successive posizioni utili.

Articolo 11

Procedure di avvio e conclusione delle attività di progetto

1. Nel caso in cui la proposta progettuale sia ammessa a finanziamento, sarà sottoscritta un'apposita convenzione tra il soggetto proponente e il Dipartimento al fine di regolare i rapporti tra le parti.
2. Al fine della sottoscrizione della convenzione, il beneficiario del finanziamento deve inviare all'indirizzo PEC direzionedpa@pec.governo.it la formalizzazione dell'accordo di collaborazione di cui al precedente art. 3, comma 4, o l'atto costitutivo dell'eventuale ATS di cui all'articolo 4.
3. In qualsiasi momento si rilevi la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazioni, rese dal beneficiario o dagli associati, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni sostitutive e quanto effettivamente risultante da controlli effettuati, il Dipartimento procederà a dichiarare la decadenza dal beneficio del finanziamento.
4. L'avvio delle attività deve avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione del Dipartimento dell'avvenuta registrazione della convenzione da parte degli organi di controllo.
5. La comunicazione di avvio delle attività, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento con l'indicazione esplicita della data di avvio, deve essere inviata mediante PEC all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it.
6. L'erogazione del finanziamento è subordinata, per i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), alla presentazione di una adeguata fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, conforme all'apposito modello che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento. La fideiussione, in favore del Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze – Presidenza del Consiglio dei ministri, deve essere pari al 50% del finanziamento complessivo, deve essere autonoma, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da istituto di credito o impresa di assicurazione o da altro istituto finanziario abilitato, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte dal Beneficiario. La garanzia, che dovrà avere validità per ventiquattro mesi successivi alla data di conclusione del progetto, verrà svincolata solo al momento dell'erogazione del saldo.
7. La durata del progetto è di ventiquattro mesi dalla data di avvio delle attività. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere richiesta una sola volta, per un periodo massimo di sei mesi, esclusivamente per cause eccezionali debitamente documentate,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

non imputabili al soggetto beneficiario. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.

8. La richiesta di proroga motivata deve pervenire al Dipartimento all'indirizzo PEC direzionedpa@pec.governo.it entro il trentesimo giorno antecedente la scadenza temporale del progetto.
9. Il termine previsto per la conclusione del progetto potrà essere sospeso per ragioni di forza maggiore non imputabili al soggetto beneficiario. In tal caso, il beneficiario comunica tempestivamente al Dipartimento le ragioni della sospensione delle attività; i termini della durata della sospensione e le modalità di ripresa delle attività saranno definiti concordemente con il Dipartimento, senza oneri finanziari aggiuntivi.
10. Il Dipartimento potrà procedere ad accertamenti sia in itinere che finali volti a verificare lo stato e gli esiti delle attività progettuali. I risultati *in progress* e conclusivi dovranno essere presentati al Dipartimento entro i tempi che saranno indicati nella convenzione, con modalità standardizzate e potranno essere pubblicati sul sito internet del Dipartimento.

Articolo 12

Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione dell'importo del finanziamento avverrà in tre tranches di pagamento:
 - a. la prima tranche, pari al 30 per cento dell'importo complessivo del finanziamento concesso, verrà erogata previa comunicazione di avvio delle attività previste e previa presentazione della relativa richiesta di pagamento e, se il capofila è soggetto di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa di cui all'art. 11, comma 6, del presente Avviso, conforme all'apposito modello che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, a garanzia del 50 per cento dell'importo complessivo del finanziamento concesso e avente validità per i ventiquattro mesi successivi alla data di conclusione del progetto, salvo eventuali proroghe disposte dal Dipartimento che comporteranno l'automatica estensione della garanzia stessa;
 - b. la seconda tranche, pari al 50 per cento dell'importo complessivo del finanziamento, sarà corrisposta previa presentazione della rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute con la prima tranche e della documentazione relativa all'assunzione di obbligazioni e impegni giuridicamente vincolanti per un importo non inferiore al 50 per cento dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso, coerentemente con le previsioni contenute nel piano finanziario;
 - c. il saldo del finanziamento, la cui richiesta dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività, sarà corrisposto previa verifica della rendicontazione finale, corredata dalla documentazione atta a comprovare le attività e le spese effettivamente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

sostenute a fronte della erogazione della seconda rata e delle successive spese sostenute sino a concorrenza dell'importo totale.

2. Il Dipartimento si riserva di specificare nella convenzione che sarà sottoscritta l'ulteriore documentazione necessaria per l'erogazione delle tranche di finanziamento.

Articolo 13 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili i seguenti costi diretti per:
 - a) personale interno;
 - b) personale esterno;
 - c) beni e servizi;
 - d) trasferte del personale (max 15%).

Sono, altresì, ammissibili le spese generali quali costi indiretti, che sono rendicontati in regime forfettario e il cui ammontare massimo non deve superare il 5% del costo totale del progetto.

2. Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:
 - a) effettivi, ossia realmente sostenuti e chiaramente riferibili al progetto;
 - b) coerenti con il piano finanziario approvato;
 - c) riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto;
 - d) comprovabili attraverso giustificativi di spesa contenenti il riferimento specifico al progetto;
 - e) tracciabili attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, assegni non trasferibili, bonifici, etc.) e contabilizzati.
3. Non possono essere ammesse a rendicontazione le spese sostenute prima della data di avvio delle attività e successivamente alla data di chiusura del progetto.

Articolo 14 Revoca del finanziamento

1. Il Dipartimento si riserva di revocare il finanziamento concesso in caso di mancata osservanza della convenzione che sarà stipulata, ovvero di irregolarità nell'attuazione o nella rendicontazione del progetto o nel caso di irrealizzabilità dello stesso nonché nel caso in cui il beneficiario incorra in irregolarità oppure in violazioni di leggi, regolamenti, disposizioni amministrative vigenti e norme di buona amministrazione. Nel caso di revoca, il beneficiario è tenuto a restituire al Dipartimento le risorse erogate, maggiorate degli interessi legali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

Articolo 15 Diritto di accesso

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, n. 184.

Articolo 16 Informazioni e quesiti

1. I soggetti interessati potranno inviare quesiti (FAQ) inerenti all'Avviso esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it indicando nella voce "oggetto" il codice identificativo DPA AVVISO SERVIZI EDUCATIVI e l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni entro e non oltre dieci giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione delle proposte progettuali.
2. Le risposte ai quesiti, di cui al comma 1, saranno pubblicate sul sito internet istituzionale www.politicheantidroga.gov.it nell'apposita sezione "Avvisi".

Articolo 17 Pubblicità

1. Il Dipartimento assicura, per gli aspetti di competenza, il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
2. Documenti/pubblicazioni, esiti del progetto, devono contenere la dicitura "Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze" e prima di essere distribuiti devono essere visti dal Dipartimento.

Articolo 18 Privacy

1. Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso pubblico, con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
2. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure informatizzate, anche per eventuali comunicazioni a terzi. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

3. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
4. Il titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2018, è la Presidenza del Consiglio dei ministri nella persona del Capo del Dipartimento per l'esercizio delle funzioni di titolare del trattamento dei dati personali.
5. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (RPD) sono disponibili sul sito istituzionale https://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/AltriContenuti/Protezione_dati/index.html
6. L'interessato in ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze alla "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze", attraverso gli indirizzi e-mail disponibili sul sito istituzionale <https://www.politicheantidroga.gov.it/it/>.
7. L'invio della domanda di ammissione al finanziamento presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Articolo 19 Clausole finali

1. La presentazione di una proposta progettuale, a valere sul presente Avviso, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni previste.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa comunitaria e nazionale.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Paolo Molinari

ALLEGATI

- **Format A** – domanda di ammissione al finanziamento
- **Format B** – dichiarazione sostitutiva enti pubblici
- **Format B1**- dichiarazione sostitutiva soggetti privati
- **Format C** – scheda progetto-cronoprogramma-piano finanziario
- **Format D** – dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'accordo collaborazione
- **Format D1** – dichiarazione di impegno per ATS

format A – Domanda di ammissione al finanziamento

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento delle politiche contro la droga e le
altre dipendenze
Via della Ferratella in Laterano n. 51
00184 - Roma
avviso.servizieducativi@pec.governo.it

Oggetto: DOMANDA DI AMMISSIONE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____ C.F. _____,
_____ in _____ qualità _____ di _____ (carica _____ sociale) _____
_____ della/del _____, con sede
legale in _____, Partita IVA n. _____, C.F. n. _____, indirizzo PEC
_____, che partecipa alla presente procedura nella
seguente forma _____
(indicare una delle forme di partecipazione singola o associata)

CHIEDE

di poter accedere alla selezione per il finanziamento della proposta progettuale (titolo del progetto)

Per un ammontare complessivo pari ad € (cifre)(lettere).

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente sopra indicato.

DICHIARA

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)

- di trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 2 dell'Avviso pubblico;
- di impegnarsi a realizzare il Progetto di cui sopra secondo le specifiche illustrate nella Scheda Progetto, nel Piano Finanziario e nel Cronoprogramma;
- di rappresentare in qualità di capofila dell'Accordo di collaborazione/ ATS (Associazione Temporanea di Scopo) e composto/a dai seguenti altri soggetti:

n. 1 Denominazione

Ragione Sociale

Codice Fiscale/P.IVA

Sede legale (Comune e Provincia)

Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)

n. 2 Denominazione

Ragione Sociale

Codice Fiscale/P.IVA

Sede legale (Comune e Provincia)

Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)

In caso di ulteriori partner inserire altri campi riportanti tutte le informazioni sopra indicate

- che le attività della proposta progettuale e la percentuale di spesa, che saranno eseguite dai singoli partecipanti all'ATS/accordo di collaborazione pubblico privato sono le seguenti:
 1. _____ (denominazione) Mandataria/Capofila _____ (attività) _____ (%)
 2. _____ (denominazione) Mandante _____ (attività) _____ (%)
 3. _____ (denominazione) Mandante _____ (attività) _____ (%)
- di impegnarsi, nel caso in cui la proposta progettuale venga ammessa a finanziamento, a sottoscrivere l'accordo di collaborazione/ costituire l'ATS conferendo, in caso di ATS mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila, qualificato come mandatario che stipulerà la Convenzione in nome e per conto dei mandanti;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa della proposta progettuale sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte del proponente;
- che i dati e le notizie forniti nella presente domanda (proposta progettuale inclusa) sono veritieri;
- che la proposta progettuale realizza attività ammissibili e comprende solo spese ammissibili conformemente a quanto stabilito dall'articolo 13 dell'Avviso pubblico;

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)

- che la medesima proposta progettuale non è stata finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;

DICHIARA, INOLTRE,

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti che prevedano l'istituzione di servizi/attività/comunità educative per i giovani con specifici programmi per la prevenzione delle dipendenze patologiche (da sostanze stupefacenti e digitali) e di accettare tutte le clausole previste;
- di autorizzare il Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, coordinato con il d. lgs. 101/2018, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Alla presente domanda di ammissione viene allegata la seguente documentazione, come indicato all'articolo 7 dell'Avviso pubblico:

- Copia dello statuto aggiornato e dell'atto costitutivo del soggetto privato (in caso di ATS dovranno essere allegati lo Statuto e l'Atto costitutivo di tutti i componenti l'ATS);
- Dichiarazione sostitutiva redatta secondo lo schema allegato all'Avviso (*format B/B1*);
- Scheda Progetto, Cronoprogramma e Piano finanziario, redatta secondo lo schema allegato all'Avviso (*format C*);
- Dichiarazione di impegno per la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione (Format D), oppure Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo – ATS - (*format D1*)/
- *Curriculum vitae* del responsabile del progetto.

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ____/____/____ C.F. _____, in _____ qualità _____ di _____ (carica _____ sociale) _____ della/del _____, con sede legale in _____, Partita IVA n. _____, C.F. n. _____, indirizzo PEC _____,

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di formazione di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che le attività del progetto sono coerenti con quelle previste dagli scopi istituzionali del proponente;
- di possedere i requisiti previsti dall'Avviso;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di tasse e imposte, dirette ed indirette;
- l'assenza di finanziamento del medesimo progetto mediante ricorso a qualsiasi altro contributo pubblico a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
- di astenersi dalla presentazione, nell'ambito del presente Avviso, di più proposte progettuali, sia in forma singola sia in forma associata.

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante

In caso di accordo di collaborazione essere presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante di ciascuno componente pubblico. Mentre i soggetti privati dovranno compilare il modello B1

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ____/____/____ C.F. _____, in _____ qualità _____ di _____ (carica _____ sociale) _____ della/del _____, con sede legale in _____, Partita IVA n. _____, C.F. n. _____, indirizzo PEC _____,

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di formazione di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che le attività del progetto sono coerenti con quelle previste dallo statuto del proponente;
- di possedere i requisiti previsti dall'Avviso;
- di possedere i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali per la partecipazione all'Avviso;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di tasse e imposte, dirette ed indirette;
- che la data di approvazione dell'ultimo bilancio, consuntivo o rendiconto è _____;
- l'assenza di finanziamento del medesimo progetto mediante ricorso a qualsiasi altro contributo pubblico a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
- di astenersi dalla presentazione, nell'ambito del presente Avviso, di più proposte progettuali, sia in forma singola sia in forma associata;
- di non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- di non essere sottoposto a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o di non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)

- di non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che non sussistono, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli eventuali organi di amministrazione (*allegare elenco contenente le generalità*), cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- che non sussistono carichi pendenti e/o condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione.

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante

In caso di ATS deve essere presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante di ciascuno componente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

AVVISO PUBBLICO

**PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI
SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI
PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE
(DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)**

SCHEDA PROGETTO

CRONOPROGRAMMA

PIANO FINANZIARIO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

SOMMARIO

SEZIONE 1 - TITOLO DEL PROGETTO

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA *se previsto*

-Riferimenti Soggetto

-Responsabile del progetto

SEZIONE 3 – SOGGETTI DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) *se previsti*

-Elenco dei soggetti IN COLLABORAZIONE O IN ATS

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

-Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 1 dell'Avviso pubblico

-Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

-Obiettivi specifici del progetto

-Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

-Descrizione delle attività (*specificare i destinatari delle attività*)

-Ambito territoriale di riferimento

-Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

-Ripartizione dei costi per macro categorie



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

SEZIONE 1 – TITOLO DEL PROGETTO

--

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA (*se previsto*)

Riferimenti Soggetto

Denominazione Soggetto *	
Indirizzo	
Comune (Prov.)	
Telefono	
Indirizzo email	
Indirizzo PEC	

* - *Specificare se capofila*

Responsabile del progetto

Cognome	
Nome	
Telefono	
Indirizzo email	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

SEZIONE 3 – SOGGETTI DELL’ACCORDO DI COLLABORAZIONE/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS *se previsti*)

Elenco dei soggetti in collaborazione /ATS

N.	Denominazione	Tipologia Ente	Indirizzo	Comune	Telefono	Indirizzo E-mail
1						
2						
...						

(Da compilare *solo in caso di ATS*)

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

Linea/e di azione ai sensi dell’articolo 1 dell’Avviso pubblico

--

Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

--



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

Obiettivi specifici del progetto

Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

Descrizione delle attività (*specificare i destinatari delle attività*)

Max 2 pagine (Font Calibri, 12)

Ambito territoriale di riferimento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

--

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Attività 1: ... (specificare)																								
Attività 2: ... (specificare)																								
Attività: ... (specificare)																								

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (OUTPUT) E METODOLOGIE			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	RISULTATO PREVISTO	METODOLOGIA
OBIETTIVO 1			
OBIETTIVO 2			
OBIETTIVO ...			



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE CONTRO LA DROGA E LE ALTRE DIPENDENZE

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

Ripartizione dei costi per macro categorie

Tipologia di costo	Importo	%
Costi diretti		
a) Personale interno		
b) Personale esterno		
c) Beni e servizi		
d) Spese per trasferta del personale (max 15%)		
Costi indiretti		
Spese Generali - in regime forfettario max 5 %		
Totale complessivo		100%

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante
del soggetto proponente
o del capofila dell'Accordo pubblico-privato, privato -
pubblico ovvero dell'ATS

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

**ALLA FORMALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE PUBBLICO –
PUBBLICO O PRIVATO - PUBBLICO**

I seguenti Soggetti:

n. 1	Denominazione	
	Ragione Sociale	
	Codice Fiscale/P.IVA	
	Sede legale (Comune e Provincia)	
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	
	nella persona del suo legale rappresentante	
	(Cognome e Nome)	
	nato a	
	Il	
	Residente a (Comune e Provincia)	
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	
	in qualità di beneficiario/proponente	
n. 2	Denominazione	
	Ragione Sociale	
	Codice Fiscale/P.IVA	
	Sede legale (Comune e Provincia)	
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	
	nella persona del suo legale rappresentante	
	(Cognome e Nome)	
	nato a	
	Il	
	Residente a (Comune e Provincia)	
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	
	in qualità di beneficiario/proponente	

In caso di ulteriori partner inserire altri campi riportanti tutte le informazioni sopra indicate

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)

STABILISCONO QUANTO SEGUE

- è intento comune dei soggetti sottoscrittori della presente dichiarazione, sottoscrivere un accordo di collaborazione al fine di attuare quanto previsto nel progetto presentato nell'ambito dell'avviso pubblico per la selezione di progetti che prevedano l'istituzione di servizi/attività/comunità educative per i giovani con specifici programmi per la prevenzione delle dipendenze patologiche (da sostanze stupefacenti e digitali);
- il soggetto capofila dell'accordo, proponente della richiesta di finanziamento del progetto: (titolo)
....., è ;
- di impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di ammissione al finanziamento da parte del Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze, a sottoscrivere, prima della stipula della Convenzione, l'accordo di collaborazione tra i membri sopra indicati;
- di convenire, nell'ambito delle attività e delle azioni previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze sui singoli soggetti costituenti il partenariato:

n.	SOGGETTO	ATTIVITA' / %
1		
2		
...		

DICHIARANO

- di essere edotti dei contenuti delle disposizioni normative, avendone preso specifica visione, di impegnarsi a rispettarli e ad adeguarsi agli stessi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'Avviso;
- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda l'ammissibilità a finanziamenti pubblici ai sensi della vigente normativa;
- di non trovarsi in situazioni, indicate nell'Avviso, comportanti l'esclusione dal finanziamento;

E SI IMPEGNANO A

- realizzare le attività previste nel Progetto presentato;
- formalizzare, successivamente all'ammissione al finanziamento, e prima della sottoscrizione della convenzione con il Dipartimento, l'accordo di collaborazione;

format D – Dichiarazione di impegno (in caso di collaborazione pubblico -pubblico /privato-pubblico)

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)

- fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto.

Data _____

FIRMA DIGITALE
dei Legali Rappresentanti

1

2

...

La Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., da ciascun legale rappresentante

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI
SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE
DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO
ALLA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

I seguenti Enti:

n. 1	Denominazione	
	Ragione Sociale	
	Codice Fiscale/P.IVA	
	Sede legale (Comune e Provincia)	
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	
	nella persona del suo legale rappresentante	
	(Cognome e Nome)	
	nato a	
	Il	
	Residente a (Comune e Provincia)	
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	
	in qualità di beneficiario/proponente	
n. 2	Denominazione	
	Ragione Sociale	
	Codice Fiscale/P.IVA	
	Sede legale (Comune e Provincia)	
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	
	nella persona del suo legale rappresentante	
	(Cognome e Nome)	
	nato a	
	Il	
	Residente a (Comune e Provincia)	
	Indirizzo (Via, Numero civico, c.a.p)	
	in qualità di beneficiario/proponente	

In caso di ulteriori partner inserire altri campi riportanti tutte le informazioni sopra indicate

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI
SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE
DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)**

STABILISCONO QUANTO SEGUE

- è intento comune dei soggetti sottoscrittori della presente dichiarazione, costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'avviso pubblico per la selezione di progetti che prevedano l'istituzione di servizi/attività/comunità educative per i giovani con specifici programmi per la prevenzione delle dipendenze patologiche (da sostanze stupefacenti e digitali)
- di conferire mandato collettivo speciale a, in qualità di soggetto beneficiario/proponente della richiesta di finanziamento del progetto: *(titolo)* ;
- di impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di ammissione al finanziamento da parte del Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze, a costituire, prima della sottoscrizione della Convenzione, l'ATS tra i membri sopra indicati;
- di convenire, nell'ambito delle attività e delle azioni previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze sui singoli soggetti costituenti il partenariato:

n.	ENTE	ATTIVITA' / %
1		
2		
...		

DICHIARANO

- di essere edotti dei contenuti delle disposizioni normative, avendone preso specifica visione, di impegnarsi a rispettarli e ad adeguarsi agli stessi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'Avviso;
- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda l'ammissibilità a finanziamenti pubblici ai sensi della vigente normativa;
- di non trovarsi in situazioni, indicate nell'Avviso, comportanti l'esclusione dal finanziamento;

E SI IMPEGNANO A

- realizzare le attività previste nel Progetto presentato;

format D1 – Dichiarazione di impegno (in caso di ATS)

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO L'ISTITUZIONE DI
SERVIZI/ATTIVITÀ/COMUNITÀ EDUCATIVE PER I GIOVANI CON SPECIFICI PROGRAMMI PER LA PREVENZIONE DELLE
DIPENDENZE PATOLOGICHE (DA SOSTANZE STUPEFACENTI E DIGITALI)**

- formalizzare, successivamente all'ammissione al finanziamento, e prima della sottoscrizione della convenzione con il Dipartimento, l'atto costitutivo di ATS nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto beneficiario/proponente;
- fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto.

Data _____

FIRMA DIGITALE
dei Legali Rappresentanti

1

2

...

La Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., da ciascun legale rappresentante